

[illegible]

Terza lezione

Docente:
Paolo Labinaz

A.A. 2025/2026
Corso di Laurea in Logopedia



Oggi parleremo di...

Implicature
(Paul H. Grice)

Riferimenti bibliografici

- *Logic and Conversation* è il titolo delle William James Lectures tenute da H. P. Grice a Harvard nel 1967
- La seconda lezione, la più celebre, dà il titolo all'intero ciclo
- Pubblicata prima come articolo e poi raccolta in *Studies in the Way of Words* (1989); trad. it. *Logica e conversazione*



Gli obiettivi di Paul H. Grice

1. Significato come intenzione del parlante
2. Dire ed implicare

Il significato come intenzione

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
 - significato naturale
 - Queste macchie **significano** morbillo
 - significato non-naturale
 - Questo cartello triangolare rovesciato dai colori rosso e bianco **significa** che si deve dare la precedenza

Il significato come intenzione

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
 - Queste macchie significano morbillo
- «significano» connessione causale
 - Questo cartello triangolare rovesciato dai colori rosso e bianco significa che si deve dare la precedenza
- «significano» che qualcuno (il Comune) fa intendere qualcosa agli automobilisti
- Nel primo caso *nessuno ha intenzione di comunicare qualcosa a qualcuno con le macchie, né le macchie stesse intendono comunicare qualcosa*, mentre nel secondo *si sottintende che c'è qualcuno che vuole comunicare qualcosa con quel cartello*

Grice: significato e intenzioni comunicative

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
 - Significato non naturale = ciò che il parlante intende comunicare al proprio interlocutore → dipende dalla sua intenzione comunicativa
 - Comunicare significa indurre nell'ascoltatore una certa credenza, ad esempio
 - Marco ti tradisce
 - Ho visto spesso Marco con Giovanna
 - Non sapevo che Marco vedesse così spesso Giovanna
 - vs. lasciare in vista una foto di Marco e Giovanna insieme

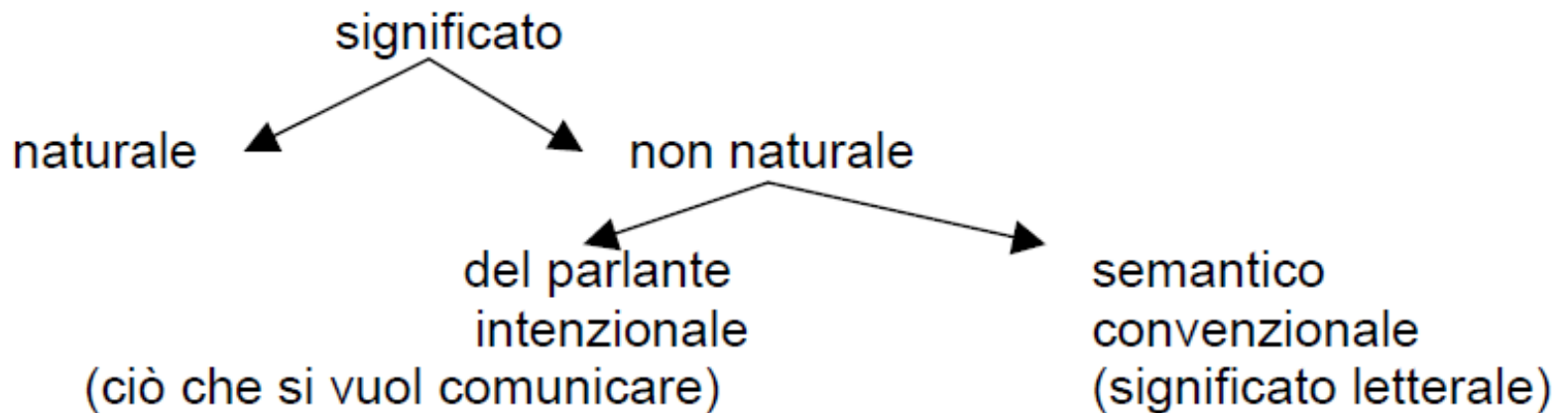
Grice: significato e intenzioni comunicative

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
 - Dicendo «Ho visto spesso Marco con Giovanna», il parlante significa (non-naturalmente) che Marco ha una storia con Giovanna se e solo se:
 1. vuole che l'ascoltatore creda che Marco abbia una storia con Giovanna
 2. vuole che l'ascoltatore riconosca questa intenzione
 3. vuole che il fatto che l'ascoltatore riconosca (2) sia la ragione per cui egli crede (1)

Il significato come intenzione

- Che cosa significa to «mean» («significare», «voler dire»)?
 - Scenario A
 - Anna: Andiamo a fare una passeggiata?
 - Luca: Sta per piovere
 - Scenario B
 - Anna: Che tempo fa?
 - Luca: Sta per piovere
 - Qual è la differenza tra i due scenari?
 - Il significato letterale («Sta per piovere») è lo stesso, ma il significato del parlante cambia in base all'intenzione comunicativa e al contesto

Il significato come intenzione



!!!! non sempre il significato del parlante (*intenzionale*) coincide con il significato semantico (*letterale, convenzionale*) !!!

Il significato come intenzione

- Dal significato all'implicatura
 - Definire il significato come intenzione del parlante mostra che:
 - possiamo usare le parole in modo «deviato» rispetto al loro senso letterale
 - ciò che conta è che l'intenzione comunicativa sia riconosciuta
 - Perciò:
 - il significato del parlante è spesso più importante del significato letterale
 - le nostre espressioni quotidiane comunicano più di ciò che dicono → ed è qui che nascono le implicature

Dire e implicare

- La distinzione tra significato semantico/letterale e del parlante può essere così formulata:
 - **il dire** (*≈ significato semantico/letterale dell'enunciato*)
 - **l'implicare** (*≈ ciò che si fa intendere pronunciando un certo enunciato*)
 - Capire un enunciato significa quindi distinguere ciò che è detto da ciò che è fatto intendere

Tipi di implicature

- **Implicatura**: informazione integrativa o correttiva che il discorso *suggerisce di inferire*
 - **convenzionale**: inferibile dall'uso di *particolari parole*
 - **conversazionale**: inferibile *dal senso* del discorso e *dall'assunto* che il parlante rispetti la cooperatività nella conversazione

Le implicature convenzionali

- *Le implicature convenzionali:*

p	q	$p \wedge q$
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	F

- «Marco è ricco *ma* onesto»
- significato **semantico**:
«Marco è ricco e onesto»
- per la presenza di «ma», suggerisce, fa intendere (**a livello pragmatico**): «se x è ricco, presumibilmente non è onesto»

Le implicature convenzionali

- Vale solo per il «ma»?
 - rapporti di obiezione e contrapposizione
 - ma
 - però
 - tuttavia
 - rapporti di spiegazione (causale o motivazionale) e di conseguenza logica
 - infatti (giustificazione o rapporto casuale)
 - dunque/pertanto/quindi
 - rapporti di equivalenza ed esemplificazione (coreferenza, sinonimia e parafrasi)
 - cioè
 - per esempio
 - insomma

Le implicature convenzionali

- Un po' di esempi:
 - Era stanco, però ha continuato a lavorare
 - Ha sbagliato l'esame, tuttavia non si è scoraggiato
 - Non è venuto, infatti era malato
 - Era malato, quindi non è venuto
 - Il negozio era chiuso, pertanto siamo andati altrove
 - È un etologo, cioè studia il comportamento animale
 - Alcuni animali, per esempio i corvi, usano strumenti
 - ...

Le implicature convenzionali



7 159 1 04200



CORTADO



Libero



ristora

Mercoledì 23 gennaio 2019 | € 1,50*

Anno LV - Numero 22

OPINION NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedire in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L.27/02/2004, n. 46 art. 1, comma 1, DCB Milano

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

C'è poco da stare allegri Calano fatturato e Pil ma aumentano i gay

**Tre imprenditori su 4 fuggono dalla ricevuta elettronica e l'economia soffre
Gli unici a non sentire crisi sono gli omosessuali: crescono in continuazione**

Ammucchiate italiane

Una Repubblica

FILIPPO FACCI

Nei cinema c'è quel film con Marco Giallini dove tre disperati, in un lampo, si ritrovano dal 2019 al 1982

po» è una delle prime cose che dicono. Bisogna immaginarselo al contrario: tre disperati che dal 1982 si ritrovino nel 2019 - precisamente oggi, 23 gennaio - per vedere se

loro. Troverebbero campo, certo, e anche milioni di smartphone (vagli a spiegare che (...))

segue → a pagina 2

Il nuovo libro di Alberoni
L'amore eterno esiste solo nelle intenzioni
VITTORIO FELTRI

Francesco Alberoni, insigne professore, è stato ed è un grande sociologo. Ai tempi in cui lavoravo al *Corriere della Sera*, scrisse un articolo epocale: affermò sul finire degli anni Settanta che l'Italia avrebbe vissuto un nuovo Rinascimento. Ci azzeccò. Infatti di lì a poco Milano da bere fu una innegabile realtà. Nello stesso periodo egli stampò un libro fondamentale, "Innamoramento e amore", che fu illuminante, distinguendo la fase della cotta da quella successiva del con-



Le implicature convenzionali

- *Le implicature convenzionali sono:*
 - *non cancellabili*: non si può negare l'effetto implicato
 - «Stefano è ricco ma onesto»
 - «...ma non voglio intendere che i ricchi siano normalmente disonesti»
 - L'implicatura («ricchezza e onestà sono in contrasto») resta comunque attiva
 - *non calcolabili*: le cogliamo intuitivamente, non tramite un ragionamento
 - Basta riconoscere la parola che le attiva (ma, infatti, ...)
 - *distaccabili*: la parola attivatrice può essere cambiata, nell'enunciato, con un sinonimo in termini semantici (che non la attiva) e l'implicatura «si distacca»
 - Ad es. da «Stefano è ricco ma onesto» a «Stefano è ricco e onesto»

Tipi di implicature

- ***Implicatura***: informazione integrativa o correttiva che il discorso *suggerisce di inferire*
 - ***convenzionale***: inferibile dall'uso di *particolari parole*
 - ***conversazionale***: inferibile *dal senso* del discorso e *dall'assunto* che il parlante rispetti la cooperatività nella conversazione

Le implicature conversazionali

- *Comunicare è cooperare*
 - Perché la comunicazione abbia successo:
 - chi parla deve rendere riconoscibili le proprie intenzioni
 - chi ascolta deve ricostruire il senso mettendo insieme gli indizi
- *Principio di Cooperazione:*
 - «Il tuo contributo alla conversazione sia quello richiesto, al momento in cui avviene, in base allo scopo o orientamento condiviso dello scambio linguistico»
- *Dal punto di vista dell'ascoltatore:*
 - Se non ci sono segnali contrari, presume che l'altro stia cooperando
 - Si aspetta quindi che ogni intervento abbia senso rispetto allo scopo della conversazione
 - Da qui nascono le aspettative sul comportamento del parlante, che Grice articola nelle sue *massime*

Le implicature conversazionali

- *Le Massime della conversazione:*
 - *Massima della Quantità:*
 - (1) Dà un contributo tanto informativo quanto è richiesto
 - (2) Non dare un contributo più informativo di quanto è richiesto
 - *Massima della Qualità:*
 - (1) Non dire ciò che credi essere falso
 - (2) Non dire ciò per cui non hai prove adeguate
 - *Massima della Relazione:* Sii pertinente
 - *Massima del Modo:* Sii perspicuo (= comprensibile) (non oscuro, non ambiguo, breve, ordinato...)
 - **Le massime riflettono le aspettative dell'ascoltatore e guidano l'interpretazione del significato inteso dal parlante**

Le implicature conversazionali

- Quali sono le opzioni di un parlante rispetto a queste massime?
 - *Rispettarle* → il parlante segue le massime, come normalmente ci si aspetta in una conversazione cooperativa
 - È l'aspettativa standard dell'ascoltatore
 - *Violarle* → Il parlante le infrange (senza farlo capire), generando non cooperatività (ad es. mentire)
 - *Sfruttarle (flout)* → Il parlante le viola apertamente o apparentemente, ma in modo riconoscibile, così da spingere l'ascoltatore a inferire quanto (potenzialmente) implicato
 - È da qui che nascono le *implicature conversazionali*
 - Due possibilità:
 - *Aspettativa standard*: l'ascoltatore presume cooperazione e ricostruisce quanto (potenzialmente) fatto intendere
 - *Violazione palese (flout vero e proprio)*: il parlante mostra di violare una massima per far intendere qualcos'altro

Le implicature conversazionali

- Pensiamo ai seguenti enunciati proferiti durante una conversazione...
 - Giovanna si è sposata e ha avuto un bambino
 - Giovanna ha dato un calcio a Marco e Marco è caduto

Le implicature conversazionali

- ...presentano entrambi una congiunzione coordinativa:

p	q	p e q
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	F

Giovanna si è sposata e ha avuto un bambino

Giovanna ha dato un calcio a Marco e Marco è caduto

q	p	q e p
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	F

Giovanna ha avuto un bambino e si è sposata

Marco è caduto e Giovanna ha dato un calcio a Marco

Le implicature conversazionali

- «e» sembra comunicare qualcosa in più del suo significato letterale o convenzionale...
 - *Giovanna si è **prima** sposata e **poi** ha avuto un bambino*
 - *Giovanna ha dato un calcio a Marco e **come conseguenza** Marco è caduto*

Le implicature conversazionali

- D'altra parte...
 - *Il quaderno è sul tavolo e il libro è sullo scaffale*
 - *Il libro è sullo scaffale e il quaderno è sul tavolo*
 - *Non c'è sequenza temporale né causale ...vale la simmetria*
- significato «coordinativo» = «dire», «significato letterale»
- sequenza temporale/causale = veicolata/fatta intendere nell'uso degli enunciati (ma non sempre!)

Le implicature conversazionali

- Parentesi clinica: quando le implicature falliscono
 - Segnali tipici di fallimento pragmatico:
 - Interpretazione troppo letterale
 - non coglie richieste indirette o attenuazioni
 - Risposte fuori tema
 - difficoltà a valutare la pertinenza
 - Mancata comprensione dell'ironia e del non letterale
 - tendenza a interpretare «come detto»
 - Inferenze incoerenti o idiosincratiche
 - soprattutto in disturbi psichiatrici

Le implicature conversazionali

- Parentesi clinica: comprendere un'implicatura...
 - I processi cognitivi dietro le implicature:
 - Teoria della Mente (ToM)
 - inferire intenzioni, credenze, stati mentali altrui
 - Funzioni esecutive
 - inibizione: superare la lettura letterale
 - flessibilità: considerare alternative interpretative
 - monitoraggio: valutare la pertinenza
 - Uso del contesto
 - riconoscere se un enunciato è sufficientemente informativo
 - Memoria di lavoro
 - mantenere elementi del discorso e integrarli

Le implicature conversazionali

- In pratica...
 - Il parlante dice p (*Sta per piovere in risposta a «Andiamo a fare una passeggiata»*) e implica q (*Non ha senso uscire*) se...
 - il destinatario presume che il parlante si conformi alle massime (o almeno al Principio di Cooperazione)
 - per rendere coerente il punto precedente con il fatto che il parlante ha detto p , il destinatario deve supporre che il parlante pensi q
 - il parlante pensa che il destinatario inferisca o possa inferire il punto precedente

Le implicature conversazionali

- Due tipi di implicature conversazionali
(a seconda della loro dipendenza dal contesto della conversazione)
 - *implicature conversazionali particolarizzate*: dipendono dallo specifico contesto in cui l'enunciato viene prodotto
 - Quindi, necessitano di conoscenze o assunzioni condivise sul contesto di riferimento
 - *implicature conversazionali generalizzate*: dipendono solo da ciò che è detto e dalle regole generali di cooperazione.
 - Quindi, si attivano automaticamente in certi schemi linguistici senza bisogno di un contesto specifico

Le implicature conversazionali

- ...particolarizzate
 - Aspettativa standard
- Sono rimasto senza benzina!
- Dietro l'angolo c'è un distributore.
- Il distributore è (o potrebbe essere) aperto e ha benzina da vendere
- Dov'è Carlo?
- C'è una Volkswagen gialla sotto casa di Anna
- Carlo è presumibilmente a casa di Anna
- Carlo possiede o usa una Volkswagen gialla

Le implicature conversazionali

- ...particolarizzate
 - Aspettativa standard
- Marta: Hai già corretto gli elaborati?
- Paolo: Domani è il giorno della consegna.
- Anna: Hai letto l'articolo di Grice?
- Luca: Ho letto l'introduzione.
- Marco: Vieni con noi al mare domani?
- Sara: Devo finire una relazione per lunedì.

Per concludere ridendo...



Le implicature conversazionali

- ...particolarizzate
 - Aspettativa standard
 - Bart: Dove abita *Nelson*?
 - Milhouse: Da qualche parte nel sud della California
 - Non so di preciso dove abita Nelson
 - Che succede qui?
 - Milhouse non dà tutte le informazioni richieste (viola la Massima della Quantità)
 - Ma lo fa per non dire qualcosa di falso (rispettando la Massima della Qualità)
 - L'ascoltatore conclude quindi che Milhouse non sa di preciso dove abita Nelson

Grice: significato e intenzioni comunicative

- ...particolarizzate:
 - Violazione palese
- La guerra è guerra
- ??? la guerra è distruttiva ??? è vantaggiosa per le aziende belliche ???
- È un bell'amico
- È un pessimo amico
- Il candidato ha seguito diligentemente le mie lezioni
- Il candidato non è adatto a fare un dottorato

Le implicature conversazionali

- ...particolarizzate
 - Violazione palese
- Laura: È stato un colloquio facile?
- Paolo: Certo, mi hanno fatto solo trenta domande impossibili.
- Giorgio: Ti è piaciuto il film?
- Chiara: Diciamo che non mi sono addormentata.
- A: Ti piace il nuovo romanzo di Tizio?
- B: La copertina è bellissima.

Le implicature conversazionali

- Due tipi di implicature conversazionali
(a seconda della loro dipendenza dal contesto della conversazione)
 - *implicature conversazionali particolarizzate*: dipendono dallo specifico contesto in cui l'enunciato viene prodotto
 - Quindi, necessitano di conoscenze o assunzioni condivise sul contesto di riferimento
 - *implicature conversazionali generalizzate*: dipendono solo da ciò che è detto e dalle regole generali di cooperazione.
 - Quindi, si attivano automaticamente in certi schemi linguistici senza bisogno di un contesto specifico

Grice: significato e intenzioni comunicative

- ...generalizzate:
- Maria è entrata in casa e ha trovato una tartaruga
→ Quella tartaruga non è di Maria

Lettura logica: «almeno alcuni, forse tutti»
Lettura pragmatica: alcuni, ma non tutti»

- Come va la festa?
- Alcuni invitati sono andati via
→ Non tutti gli invitati sono andati via
- Dov'è il mio impermeabile?
- È in soffitta o in cantina
→ Il parlante non sa se è in soffitta o in cantina...

Grice: significato e intenzioni comunicative

- ...generalizzate:
- È possibile che siamo imparentati
- Ho visto Marco che parlava con una ragazza ieri
- Ho letto alcuni articoli sul tema
- Maria ha mangiato parte della torta
- Molti studenti hanno passato l'esame
- Credo che la terra sia rotonda

Grice: significato e intenzioni comunicative

- Le implicature scalari: un caso sperimentale utile
 - Funzionano come test pragmatici semplici e sensibili
 - Risultati da pragmatica sperimentale:
 - non sono automatiche: richiedono attività inferenziale
 - i bambini preferiscono la lettura logica («alcuni = alcuni, forse tutti»)
 - adulti preferiscono quella pragmatica («alcuni = alcuni, ma non tutti»)
 - alcuni disturbi rimangono sulla lettura logica
 - Esempio sperimentale:
 - immagine: tutte le stelle sono gialle
 - frase: «alcune stelle sono gialle», vera o falsa?
 - persona con DSA / anziano / paziente TBI: vero
 - persona neurotipica adulta: falso (...si genera l'implicatura)

Grice: significato e intenzioni comunicative

- Supponiamo che Paolo *sappia che il colpevole di un certo delitto è Matteo*. Interrogato dal magistrato, Paolo risponde che “**Il colpevole è Matteo oppure Stefania**”. Paolo ha detto il vero?

L'Espresso
14 feb 2023

Jakub Jankto fa outing

Arriva a fine carriera e si ricorda che è gay

L'ex Udinese e Samp entra nella storia: non per i successi sportivi ma perché è il primo calciatore importante a rivelare l'omosessualità

po' per per tutt sioni n altro. N centratt alcolico sione e delle di re la ve di dove savo: es



Le implicature conversazionali

- Le implicature conversazionali sono:
 - *indeterminate*: Possono esserci più interpretazioni possibili, tutte coerenti con il principio di cooperazione
 - «Hai fame?» – «Ho appena mangiato» (può implicare: «no, grazie» / «non ancora» / «non tanta»)
 - *cancellabili*: possono essere ritirate o annullate se il parlante chiarisce o cambia cornice di cooperazione
 - «Il caffè non mi fa dormire, ma non posso farne a meno»
 - «Come era la cena?», «Il caffè era ottimo ...e il resto spettacolare!»

Le implicature conversazionali

- Le implicature conversazionali sono:
 - *calcolabili*: si comprendono (di solito) intuitivamente, ma devono poter essere ricavate razionalmente tramite un percorso inferenziale
 - *non distaccabili*: Se il fatto che il parlante abbia espresso un certo contenuto dà origine a un'implicatura conversazionale, allora qualsiasi parafrasi che mantenga lo stesso contenuto letterale produrrà la stessa implicatura
 - Ad es. «Il caffè mi tiene sveglia» = «Il caffè non mi fa dormire»

Implicatura vs implicazione

- Implicazione logica
 - Riguarda le condizioni di verità delle proposizioni
 - Se la prima è vera, anche la seconda deve esserlo
 - John Lennon è stato assassinato
 - implica (implicazione) logicamente
 - John Lennon è morto
 - Se la seconda fosse falsa, anche la prima lo sarebbe
- Implicatura
 - Riguarda ciò che si fa intendere nella comunicazione, non ciò che deve essere vero per logica:
 - John Lennon è stato colpito da quattro proiettili ed è morto
 - implica secondo la Massima di Relazione che:
 - > John Lennon è morto perché è stato colpito da quattro

Esempi



16

Libero
sabato
27 novembre
2021

ESTERI

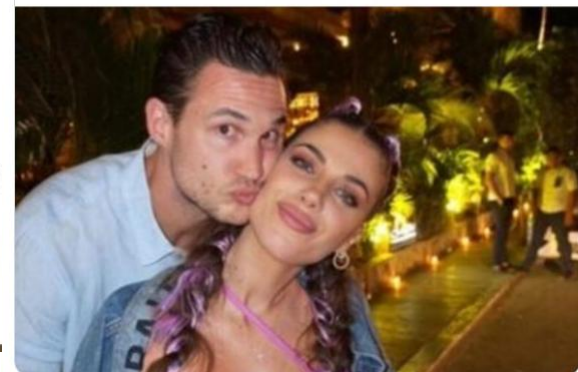
Tradizioni infrante

La Norvegia torna socialista E Babbo Natale si scopre gay

Le Poste di Oslo celebrano la depenalizzazione dell'omosessualità in uno spot
Ma l'imposizione del modello arcobaleno è una violenza come la repressione

GIOVANNI SALLUSTI

Eleonora Boi, moglie di Danilo Gallinari, morsa da uno squalo a Porto Rico: è incinta



Profili clinici: come cambiano le implicature

- Pattern distinti nei diversi disturbi:
 - DSA
 - difficoltà nell'attribuire intenzioni
 - interpretazioni letterali, ironia difficile
 - Trauma Cranico / Lesione emisfero destro
 - difficoltà nel valutare il contesto
 - scarsa pertinenza nelle risposte
 - Schizofrenia
 - inferenze non convenzionali, distorte
 - difficoltà a seguire la logica conversazionale
 - Afasie
 - intenzione pragmatica mantenuta
 - impossibilità linguistica di esprimerla
 - Invecchiamento tipico
 - maggiore dipendenza dal significato letterale
 - minor flessibilità inferenziale

Perché sono importanti...

- Perché un logopedista deve conoscere le implicature
 - Le implicature permettono di:
 - identificare deficit pragmatici «invisibili»
 - distinguere problemi linguistici da problemi inferenziali
 - progettare interventi mirati (richieste indirette, ironia, pertinenza)
 - capire se il paziente è cooperativo e comprende la situazione comunicativa
 - valutare come linguaggio e cognizione interagiscono